

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	D
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00437275
ESC - Ente schedatore	S28
ECP - Ente competente	S28

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	disegno
--------------------	---------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Personaggi e scene da cicli letterari
SGTT - Titolo	Personaggi e scene da cicli letterari

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	MO
PVCC - Comune	Modena

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione	Palazzo Coccapani
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Viale Vittorio Emanuele, 95
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria Estense
LDCS - Specifiche	depositi

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	953
INVD - Data	1884

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	1360
INVD - Data	1956

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	terzo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1650
DTSV - Validita'	(?)
DTSF - A	1674
DTSL - Validita'	(?)
DTM - Motivazione cronologica	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	ambito romano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AAT - Altre attribuzioni	Giuseppe Rolli

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	carta/ inchiostro a penna/ matita
--------------------------------	-----------------------------------

MIS - MISURE

MISU - Unita'	mm
MISA - Altezza	390
MISL - Larghezza	272

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Il foglio è rifilato e controfondato.

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	1990
RSTN - Nome operatore	C. Bellei

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Due soldati romani, uno dei quali indossa un cimiero con piuma, sono davanti ad una tenda di un accampamento. Il soldato sulla sinistra, impugna nella mano destra un gladio (piccola spada romana) e cerca con l'altra mano di sottrarsi alla presa dell'altro soldato che vuole impedirgli di entrare nella tenda, dove sopra un letto dorme un uomo nudo, visto di spalle. Sulla destra, appoggiati in terra c'è un copricapo orientale, una lunga freccia, una brocca e altri oggetti (sacche?). Nell'angolo a sinistra si intravede un soldato morto e uno scudo (dalle forme orientali). Sullo sfondo sono raffigurate altre tende, ma di fattezze più umili.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Guerrieri.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di	
-------------------------	--

appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	sul 'recto' in basso al centro
ISRI - Trascrizione	'143'; numerazione Castellani Tarabini.

NSC - Notizie storico-critiche

Documentazione archivio ufficio catalogo (scheda non firmata ne datata). "L'attribuzione del vecchio inventario ad Antonio Rolli (Bologna, 1643 -1696) non trova riscontro nella sua produzione; egli è infatti conosciuto come pittore quadraturista inserito nella tradizione di Angelo Michele Colonna. Collaborò con il fratello Giuseppe; la sequenza dei lavori dei due fratelli sfociò nella impegnativa impresa degli affreschi della cupola con i relativi pennacchi, della volta sul presbiterio e del catino absidale della chiesa di San Bartolomeo (1688-91). La loro collaborazione fa troncata nel 1695 per la tragica caduta di Antonio dalle impalcature durante i lavori sulla volta della chiesa di San Paolo a Bologna, considerata il loro capolavoro. Egli non si occupò mai delle figure, parte che invece curò il fratello Giuseppe a cui il foglio va verosimilmente riferito. La tecnica di esecuzione ed i caratteri del segno grafico appaiono tipici di Giuseppe Rolli: linee curve tracciate con inchiostro bruno a brevi segmenti, che conferiscono un aspetto caricato e qualche rigonfiamento, per effetto anche del rinforzo chiaroscurale ad acquerello (ved. E. Feinblatt, Some drawings for a fresco by the brothers Rolli, in 'Burlington Magazine', 1964, pp. 569-571; S. Stagni, 'Disegni inediti e precisazioni a proposito di Canuti e Rolli', in 'Paragone', n. 465, 1988, pp. 72-78). E' possibile che il disegno - la cui composizione non trova riscontro nelle opere note dell'artista - rappresenti il progetto per un affresco. La leggera visione dal basso persegue effetti scenografici e denuncia la destinazione in posizione elevata. Analogie stilistiche e tecniche si rintracciano con un foglio conservato a New York, in collezione privata, uno schizzo preparatorio per la volta della sala di palazzo Marescotti ora Brazzetti a Bologna, pubblicato da E. Fleinbatt (op. cit., tav. 25). Gli affreschi di palazzo Marescotti costituiscono la prima attività di cui resta una documentazione cronologica (i pagamenti risalgono al 1683 e 1687). Questo foglio potrebbe risalire agli stessi anni iniziali dell'attività del pittore. Giuseppe Rolli fu allievo di Giovan Battista Caccioli e di Domenico Maria Canuti, dei quali seguiva la lezione, anche se con minor impeto e con inclinazioni verso un gusto più ornamentale che spazialmente dinamico". Il disegno è a penna con acquerellature di inchiostro marrone, sottolineature con acquerello nero, tracce di matita rossa e nera. Sul 'recto' nell'angolo a destra etichetta rettangolare '953'. Il foglio viene citato dal Castellani Tarabini nei 'Cenni storici descrittivi [...]': "Incerto. n. 143-Soldato in accampamento militare trattiene un altro armato di pugnale che pare voglia entrare in una tenda [...]. a penna ad acquerello (1854, p. 154)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
---------------------------------	-----------

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
------------------------------------	-----------------

CDGS - Indicazione	Soprintendenza per i beni storici artistici ed etnoantropologici per le
---------------------------	---

specifica	province di Modena e di Reggio Emilia
CDGI - Indirizzo	piazza S. Agostino, 337-41100 Modena
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	disegni_1020
FTAT - Note	stesso autore
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	disegni_953
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ferdinando Castellani Tarabini
BIBD - Anno di edizione	1854
BIBN - V., pp., nn.	p. 154
BIBI - V., tavv., figg.	n. 143
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2008
CMPN - Nome	Gasponi N.
FUR - Funzionario responsabile	Giordani N.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	NB: nel campo NSC, il testo della scheda anonima (compilata probabilmente nei primi anni del 1990), è stato trascritto integralmente e posto tra virgolette.